






**Impegno somme per liquidazione spese di giudizio - esperto di protezione civile ex art. 6, comma 5, L.r. n14/98 - Dott. Sebastiano Vacante.**

 Repubblica Italiana	PRESIDENZA DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  DIREZIONE GENERALE	 Unione Europea
 Regione Siciliana		 <small>Codice Fiscale 901200000 Partita IVA 0711070027</small>

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le leggi ed il regolamento sulla contabilità di Stato;
- VISTA** la legge regionale 08/07/1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 14/1998 e ss.mm.ii. "Norme in materia di Protezione Civile";
- VISTA** la legge regionale del 13.01.2015, n.3 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione siciliana per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei Bilanci";
- VISTO** il D.A. 16 del 16.01.2015, con il quale l'Assessore all'Economia e Bilancio, ha ripartito le Unità previsionali di base in capitoli;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 920 del 05/03/2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana all'Ing. Calogero Foti;
- VISTA** la nota prot. n. 1395 del 31.01.2012, dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana, con la quale il Presidente della Regione pro-tempore, ha conferito l'incarico di Esperto, ai sensi dell' art. 6, comma 5, L.r. n14/98, al Dr. Sebastiano Vacante, per l'espletamento dell'attività di consulenza riferita al periodo dal 01.02.2012 al 31.03.2012, il cui compenso imponibile da erogare viene determinato in € 4.131,66;
- VISTO** il Ricorso per D.I. n. 547/2013, promosso dal ricorrente Dott. Sebastiano Vacante, dinanzi l'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, per il riconoscimento di quanto dovuto, a titolo di esperto di protezione civile, per la consulenza professionale svolta nel periodo dal 01.02.2012 al 31.03.2012 e la disposizione in essa contenuta in ordine alla condanna al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in complessive € 300,50, oltre IVA e CPA;
- VISTO** l'Atto di Precetto, emesso, in esecuzione al D.I. n. 547/2013, di cui al Visto precedente, con il quale si Intima e fa Precetto all'Amministrazione Regionale di pagare, in favore dell'istante, la somma complessiva di € 4.559,68, comprensiva delle competenze e spese di precetto, riportate in dettaglio nello stesso, calcolate in € 428,02;
- VISTO** il Ricorso ex art.112 C.P.A., promosso dinanzi il TAR Sicilia – Sezione staccata di Catania, dal legale rappresentante del Dott. Sebastiano Vacante, contro l'Amministrazione regionale, per l'ottemperanza al Giudicato nascente dal D.I. n.547/2013, emesso dal Giudice di Pace di Catania;
- VISTA** la Sentenza n. 2899/2014, emessa dal TAR Sicilia – Sezione staccata di Catania, sul ricorso di cui al Visto precedente, per l'Ottemperanza al D.I. n.547/2013, che "condannata l'Amministrazione regionale a corrispondere gli importi di cui al D.I. n. 547/2013, così come comprensivi degli interessi maturati sulla sorte capitale dalla data di emissione del decreto sino a quella dell'effettivo soddisfo", ed "alla refusione delle spese processuali, nei confronti del ricorrente, Dott. Sebastiano Vacante, nella misura di € 400,00, più IVA e CPA come per legge";



**RITENUTO** di dover corrispondere al Dott. Sebastiano Vacante, a titolo di rimborso, le spese di giudizio, di precetto e come disposte in Sentenza, come sopra richiamate, quantificate come di seguito indicato.

€ 428,02 + competenze di giudizio e spese di precetto, riportate nell'Atto;

€ 133,10 interessi calcolati sulla sorte capitale, dal 05.03.2013 e sino al 27.04.2015;

€ 507,52, spese processuali comprensive di IVA e CPA, di cui alla Sentenza n. 2899/2014;

€1.068,64 Totale complessivo;

**CONSIDERATO** che, nell'anno di competenza non è stato possibile provvedere all'estinzione della sorte capitale, quale compenso spettante al Dott. Sebastiano Vacante, per l'espletamento dell'attività di consulenza espletata nel periodo dal 01.02.2012 al 31.03.2012, come sopra indicata, in quanto la legge regionale di approvazione del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, non ha provveduto ad effettuare alcuno stanziamento sul pertinente capitolo di spesa 116506 "*Spese per il Comitato Regionale di Protezione Civile*", destinato alla corresponsione della sorte capitale;

**CONSIDERATO** che nell'esercizio finanziario anno 2014, anno di competenza, non è stato possibile provvedere al pagamento delle somme, come sopra riportate, a titolo di rimborso spese di giudizio ed interessi legali, calcolati sulla sorte capitale, atteso che le risorse residue disponibili, sul pertinente capitolo di spesa 116507, non erano sufficienti al soddisfo delle finalità in argomento;

**RITENUTO** che occorre procedere al riconoscimento del debito ed all'impegno della somma relativa al rimborso delle spese di giudizio ed interessi legali, come sopra determinate, nell'esercizio finanziario anno 2015, ammontanti complessivamente ad €1.068,64, in favore del Dott. Sebastiano Vacante;

#### DECRETA

**Art.1** Per le finalità in premessa è riconosciuto il debito ed è impegnata la somma complessiva di €1.068,64, (euro millezerosessantotto/64), sul capitolo 116507, "*SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI - SPESE OBBLIGATORIE*", - Titolo I - Rubrica 4, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, da corrispondere in favore del Dott. Sebastiano Vacante, quale rimborso spese di giudizio, instaurato per il riconoscimento del compenso dovuto, nella qualità di Esperto di protezione civile, giusto incarico prot. n. 1395 del 31.01.2012, conferito, ai sensi dell' art. 6, comma 5, L.r. n14/98, dal Presidente della Regione pro-tempore, per il periodo dal 01.02.2012 al 31.03.2012;

**Art. 2** Per il rimborso delle spese di giudizio, di cui all'Art.1, si provvederà mediante emissione di mandato diretto di pagamento, in favore dell'avente titolo e diritto.

**Art. 4** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana, pena la nullità dell'atto, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 21/2014.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza.

Palermo li 04 MAG 2015

Il Dirigente Generale  
Ing. Calogero Fofi

